

**istitutomarangoni**

---



**2020 · 2021**

**REGOLAMENTO DIDATTICO**

Corsi di Diploma  
Accademico di I Livello

Programmi Istituto Marangoni  
Sede · Milano · Firenze  
Lingua · Italiano

# Indice

<b>1. Finalità del regolamento didattico</b>	<b>4</b>	<b>9. Tesi di diploma</b>	<b>8</b>
<b>2. Calendario accademico</b>	<b>4</b>	9.5. Commissione di valutazione	8
<b>3. Certificazioni</b>	<b>4</b>	9.6. Sistema di valutazione	9
<b>4. Piano degli studi</b>	<b>4</b>	9.7. Presentazione della domanda per la discussione della tesi	9
4.1. Il sistema dei crediti formativi	4	9.8. Consegna del materiale relativo alla tesi	9
4.2. Forme didattiche	4	<b>10. Trasferimenti</b>	<b>9</b>
4.3. Attività formative	4	10.1. Trasferimento presso altre accademie/università	9
4.4. Piano di studi	5	10.2. Trasferimento da altre accademie/università	9
<b>5. Ammissione</b>	<b>5</b>	<b>11. Ritiro e sospensione degli studi</b>	<b>10</b>
5.1. Requisiti di ammissione	5	11.2. Rinuncia agli studi su richiesta dello studente	10
5.2. Procedure di ammissione	5	11.3. Sospensione degli studi	10
5.3. Prova di ammissione	5	11.4. Decadenza della qualifica di studente	10
5.4. Comunicazione dei risultati della prova di ammissione	6	<b>12. Titoli accademici</b>	<b>10</b>
5.5. Iscrizione al primo anno	6	12.1. Rilascio dei diplomi accademici	10
<b>6. Progressione degli studi</b>	<b>6</b>	12.3. Rilascio di titoli congiunti	10
6.1. Studenti regolari	6	12.4. Certificazioni dei titoli di studio	10
6.2. Studenti ripetenti	6	12.5. Altre certificazioni	10
6.3. Iscrizioni al secondo anno	6	<b>13. Diritto allo studio</b>	<b>11</b>
6.4. Iscrizioni al terzo anno	6	<b>14. Sanzioni disciplinari</b>	<b>11</b>
6.5. Iscrizioni fuori corso	7	<b>15. International SOS</b>	<b>11</b>
<b>7. Frequenza alle lezioni</b>	<b>7</b>	<b>Appendice: Piano di studi dei corsi di Diploma Accademico di I Livello</b>	<b>13</b>
<b>8. Esami di profitto</b>	<b>7</b>	Fashion Design & Accessories	
8.11. Ammissione agli esami di profitto	7	Interior Design	
8.12. Svolgimento degli esami	7	Product Design	
8.13. Sistema di votazione	8	Visual Design	
8.14. Parametri di valutazione	8		

## 1. Finalità del Regolamento Didattico

1.1. Il presente Regolamento Didattico (di seguito denominato "Regolamento") di Istituto Marangoni (di seguito denominato "Istituto") è previsto dall'art. 10 del DPR 212/2005 che disciplina la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica a norma dell'art. 2 della Legge n. 508/1999, e contemplato dal Regolamento Generale di Istituto Marangoni, Istituzione autorizzata a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005 e del Decreto Ministeriale 1 giugno 2016 n. 352.

1.2. Il Regolamento disciplina l'ordinamento dei corsi di studio svolti nell'Istituto per il conseguimento dei titoli accademici aventi valore legale di cui art.4 della Legge 508/1999 e definisce l'ordinamento degli studi dei corsi di Diploma svolti dall'Istituto in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005; detta i principi generali e fornisce le direttive dei corsi di studio svolti dall'Istituto in attuazione dell'art. 3 del DPR 212/2005; disciplina la carriera accademica degli studenti.

## 2. Calendario accademico

2.1. L'anno accademico è suddiviso in due semestri, ciascuno dei quali è costituito da una sessione didattica e da sessioni di verifica dell'apprendimento (sessioni d'esame).

2.2. La sessione didattica di ciascun semestre è composta da lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, seguite, a chiusura del semestre, da un periodo dedicato alla verifica dell'apprendimento. La durata dell'anno accademico è fissata dal 1° ottobre al 30 settembre. Ciò non contrasta con la possibilità di anticipare le attività didattiche in sede di calendario accademico.

2.3. In rapporto agli obiettivi didattici e alla più efficace organizzazione delle attività, l'Istituto si riserva di disporre variazioni alle giornate e all'orario di svolgimento delle lezioni, sia in via provvisoria, sia definitiva, dandone opportuna comunicazione agli Studenti.

2.4. La pianificazione dell'utilizzo degli spazi e degli orari definisce la disponibilità degli spazi stessi da destinarsi alle attività didattiche e di studio, nonché i rispettivi orari di utilizzo.

2.5. La pianificazione individua per ciascun insegnamento attivato la denominazione esatta della disciplina, il nome del docente, l'orario, il giorno di inizio e di conclusione delle lezioni.

2.6. Il calendario accademico viene consegnato agli Studenti all'inizio del corso.

## 3. Certificazioni

3.1. L'Istituto rilascia i seguenti certificati:

- certificato di Iscrizione al primo anno (immatricolazione), dopo aver verificato la presenza di tutta la documentazione richiesta per l'iscrizione ai Corsi di Studio, incluso il documento "Condizioni generali per l'iscrizione ai programmi" debitamente firmato, oltre alla regolare posizione amministrativa dello Studente;
- certificati di Iscrizione per gli anni successivi al primo;
- certificati di Frequenza e successivi certificati accademici relativi a esami sostenuti e a Crediti Formativi acquisiti;
- ai soli fini dell'identificazione personale o di accesso ai servizi accademici, viene rilasciata un tessera personale;
- Al conseguimento del titolo di studio viene rilasciato il Diploma accademico di I livello.

Il diploma accademico di I livello comprende 3 anni di studio per un totale di 180 crediti, come l'attuale laurea. Questo diploma dà accesso ai corsi di laurea magistrale oppure di diploma accademico di II livello, oltre che a master universitari di 1° livello, diplomi accademici di specializzazione e diploma di perfezionamento.

## 4. Piano degli studi

### 4.1. Il sistema dei crediti formativi

4.1.1. Gli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio e le attività didattiche sono organizzati sulla base dei Crediti Formativi Accademici, di seguito denominati anche CFA, quale misura dell'impegno e dei risultati dell'apprendimento dello Studente.

4.1.2. Per CFA si intende la misura del lavoro di apprendimento, comprese le attività di laboratorio e lo studio individuale, richiesto allo Studente per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio.

4.1.3. I CFA corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo Studente con la frequenza delle attività didattiche e con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

4.1.4. A 1 CFA corrispondono 24 ore di lavoro, comprensive di lezioni teoriche, teorico-pratiche, laboratori, progettazioni e studio individuale. La quantità media di lavoro di apprendimento dello Studente impegnato a tempo pieno negli studi accademici è convenzionalmente fissata in un totale di 1.440 ore (60 CFA per anno).

4.1.5. L'impegno orario complessivo da riservare a lezioni, seminari, attività di laboratorio o altre attività formative è così distribuito:

- 30% per le lezioni teoriche;
- 50% per le lezioni teorico-laboratoriali;
- 100% per le attività di laboratorio.

### 4.2. Forme didattiche

4.2.1. Le attività formative del Piano di Studi possono assumere tutte le forme consentite dalla normativa vigente.

4.2.2. Le attività formative del Piano di Studi si articolano in insegnamenti e vengono erogate, in tutto o in parte, nella lingua prescelta mediante l'utilizzo di diverse forme didattiche.

4.2.3. Gli insegnamenti corrispondono ai campi disciplinari del Piano di Studi, di seguito denominati anche Discipline, e possono essere di durata annuale o semestrale.

4.2.4. Gli insegnamenti devono essere impartiti sotto forma di lezioni frontali, esercitazioni laboratoriali, seminari e altre forme didattiche, nel rispetto dei vincoli definiti dagli Ordinamenti Didattici di Corso. Le esercitazioni laboratoriali consistono in esemplificazioni e applicazioni di principi e metodi, presentati con lo scopo di chiarire i contenuti delle lezioni; esse sono attività formative strettamente connesse e integrate alla disciplina di riferimento. Esse vengono svolte dallo Studente dietro la diretta supervisione del docente o del tutor didattico. Il seminario consiste in incontri in cui vengono presentati, discussi e approfonditi i temi oggetto degli insegnamenti sotto la supervisione di un docente.

### 4.3. Attività formative

4.3.1. Le attività formative sono suddivise nelle seguenti tipologie:

- attività formative relative alla formazione di base: forniscono elementi conoscitivi propedeutici, informazioni e strumenti metodologici e analitici di tipo generale nei diversi ambiti disciplinari;
- attività formative caratterizzanti: forniscono conoscenze indispensabili per la definizione dei contenuti culturali e tecnici, nonché le abilità e le competenze specialistiche che qualificano le figure professionali;
- altre attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- attività formative autonomamente scelte dallo studente, volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo tra cui:
  - a) workshop/progetti aziendali: attività progettuali intensive della durata di una o più settimane in collaborazione con aziende e su temi ispirati dalle aziende stesse;

- b) seminari professionalizzanti: finalizzati all'acquisizione di competenze relazionali e organizzative e all'apprendimento di regole giuridico-economiche della pratica professionale;
- c) visite esterne;
- d) concorsi per fornire agli studenti ulteriori modalità di apprendimento.
- attività di tirocinio (internship): il tirocinio consiste in un periodo di sperimentazione della pratica professionale mediante la realizzazione di progetti individuali o di gruppo in collaborazione con istituzioni o aziende presso le loro sedi o presso le sedi dell'Istituto (internship in campus);
- attività formative dirette alla preparazione e alla verifica della conoscenza della lingua straniera;
- attività formative dirette alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio (Tesi).

4.3.2. I contenuti delle attività formative sono indicati nel Piano di Studi annuale del corso. L'impegno richiesto è commisurato al numero di CFA per esse previsto dal Piano di Studi.

#### 4.4. Piano di studi

4.4.1. Il Piano di studi prevede un'offerta didattica di 60 CFA per ogni anno di corso, per un totale di 180 CFA nell'arco dei tre anni. Nella predisposizione del Piano di Studi deve essere rispettata la sequenza tra gli insegnamenti, secondo la progressione per anni di corso, indicata nell'Ordinamento Didattico.

4.4.2. Il Piano di Studi stabilisce una serie di precedenze degli insegnamenti, definite propedeuticità, in base alle quali, per accedere ad alcuni insegnamenti, è necessario averne superati altri, ritenuti ad essi propedeutici. La propedeuticità definisce un vincolo di progressione degli studi, che garantisce il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'annualità del Corso di Studi.

4.4.3 Piani di studio individuali: l'Ordinamento didattico di Corso di Studio può prevedere opportune articolazioni secondo 'percorsi formativi' (pathway) scelti dallo studente nella fase di immatricolazione, ai fini del perseguimento di obiettivi professionali personali.

Lo studente al termine del primo anno di corso (30 giugno) è tenuto a confermare il 'percorso formativo' prescelto in fase di immatricolazione, o richiedere di accedere a nuovo 'percorso formativo' fra quelli attivati da Istituto Marangoni per l'anno accademico successivo, presentando domanda al Direttore dell'Educazione.

I termini per la presentazione della domanda e per la sua approvazione sono stabiliti annualmente dal Direttore dell'Educazione.

## 5. Ammissione

### 5.1. Requisiti di ammissione

5.1.1. Per essere ammessi a un Corso di Diploma Triennale (Diploma Accademico di Primo Livello) occorre aver raggiunto la maggiore età entro l'anno solare di inizio del corso (31 dicembre).

5.1.2. Possono accedere alla prova di ammissione i cittadini italiani forniti di diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quinquennale.

5.1.3. Possono accedere alla prova di ammissione i cittadini stranieri forniti di titolo di studio equipollente (con almeno 12 anni di scolarità). Tale equipollenza deve essere accertata e certificata dal Consolato Italiano nella città di provenienza.

5.1.4. I cittadini stranieri in possesso di un titolo, conseguito al termine di un percorso scolastico inferiore ai 12 anni, per poter essere ammessi all'Istituto dovrà presentare almeno uno dei seguenti documenti:

- certificazione accademica attestante il superamento di tutti gli esami previsti per il primo anno di studi universitari nel caso di sistema scolastico locale di undici anni, ovvero la certificazione accademica attestante il superamento di tutti gli esami previsti per i primi due anni accademici nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni;

- un titolo ufficiale italiano o estero di studi post-secondari conseguito in un Istituto superiore non universitario;
- certificazioni da parte di università italiane o estere relative al superamento di corsi propedeutici (foundation course), che colmino gli anni di scolarità mancanti.

5.1.5. Lo Studente deve essere in possesso di un'adeguata preparazione iniziale riguardante la conoscenza della lingua di svolgimento del corso. La conoscenza linguistica richiesta deve corrispondere a un livello B1, come da struttura del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), così composta:

- A1 Breakthrough: livello introduttivo;
- A2 Waystage: livello sopravvivenza;
- B1 Threshold: livello intermedio;
- B2 Vantage: livello intermedio superiore;
- C1 Effective Proficiency: livello avanzato;
- C2 Mastery: livello padronanza.

5.1.6. Il livello di conoscenza della lingua può essere dimostrato dallo Studente tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta, oppure accertato dall'Istituto tramite verifica durante la prova di ammissione al Corso di Studi.

### 5.2. Procedure di ammissione

5.2.1. I Corsi di Studio sono ad accesso programmato, subordinato al possesso di titoli e al superamento di prove d'ingresso che prevedono una valutazione del livello di preparazione iniziale.

5.2.2. Le domande di ammissione devono essere redatte su apposito modulo rilasciato dall'ufficio Ammissioni dell'Istituto (Admission Office) o scaricabile dal sito internet di Istituto Marangoni ([www.istitutomarangoni.com](http://www.istitutomarangoni.com)).

Le domande di ammissione potranno essere inviate entro e non oltre il 30 settembre, tranne per gli studenti extra UE.

5.2.3. Gli studenti all'atto dell'iscrizione devono produrre la seguente documentazione:

- domanda di iscrizione;
- lettera di motivazione firmata;
- copia del Diploma del titolo di studio autentificato e certificato sostitutivo;
- copia del passaporto;
- n.2 fotografie formato tessera.

5.2.4. Gli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero, devono presentare la domanda e la prescritta documentazione alle Rappresentanze Diplomatiche italiane. I documenti di studio rilasciati da autorità estere vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di "dichiarazione di valore in loco" del titolo di studio a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio.

5.2.5. Le domande di iscrizione alle rappresentanze devono essere presentate nei tempi indicati annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (sito di riferimento: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>). Tutti gli studenti stranieri (anche comunitari o non comunitari residenti in Italia) sono comunque tenuti a consegnare i documenti di studio tradotti in italiano, legalizzati e corredati di "dichiarazione di valore in loco".

5.2.6. L'ammissione ai corsi è consentita per un numero di studenti massimo indicato dal Consiglio Accademico, previo il superamento di una prova atta a verificare l'attitudine del candidato verso l'indirizzo didattico prescelto.

### 5.3. Prova di ammissione

5.3.1. L'Istituto provvede all'ammissione alle prove di tutti e soli quei candidati che abbiano presentato la domanda, nei modi e nei tempi prescritti dal Regolamento Didattico, completa della documentazione richiesta.

5.3.2. L'ammissione al corso è conseguita previo superamento di una prova volta a verificare l'attitudine del candidato verso l'indirizzo didattico prescelto. In particolare: motivazione verso l'area di studio scelta, obiettivi professionali, interessi personali, capacità di comunicazione.

5.3.3. La prova è così articolata:

• Skill test: per la prima parte della prova di ammissione i candidati sono invitati a presentare 6 idee creative personali. Possono essere presentate in forma di schizzi, disegni, fotografie, moodboard e collage (le 6 idee creative potrebbero essere composte da un mix di queste forme). Possono anche essere:

- rivisitazioni personali di oggetti, ambienti, persone, situazioni, ecc.;
- idee progettuali: rappresentazioni di creazioni personali come abiti / collezioni di moda, oggetti, mobili, ambienti interni, ecc. (in base alla corso desiderato per il quale si stia facendo domanda). Tutti i progetti devono essere presentati in formato A4 o A3, in formato .pdf, .tiff, .jpg, .zip.

In aggiunta, i candidati sono tenuti a rispondere a 4 domande a scelta multipla;

• Colloquio: La seconda parte della prova di ammissione consiste in un colloquio individuale attitudinale che può essere anche svolto via Skype o Zoom. Durante il colloquio verranno verificate anche le capacità linguistiche del candidato.

5.3.4. La commissione per la prova è nominata dal Consiglio Accademico, presieduta dal Direttore dell'Educazione. I docenti nominati devono appartenere a diverse aree didattiche.

5.3.5. La commissione stabilisce i temi e gli argomenti oggetto delle prove e definisce i parametri di valutazione.

5.3.6. Il calendario dei colloqui è definito dal Direttore dell'Educazione.

5.3.7. I candidati devono presentarsi alle prove muniti di documento di identità.

#### **5.4. Comunicazione dei risultati della prova di ammissione**

5.4.1. La commissione suddetta redige, inoltre, un secondo elenco dei candidati non ammessi ordinati per merito, i quali, dimostrato il loro interesse ed attitudine ai corsi, possano aspirare all'iscrizione all'Istituto qualora uno o più candidati ammessi rinuncino all'iscrizione al primo anno.

5.4.2. Nel valutare il candidato la commissione verifica i risultati e predisponde l'elenco degli ammessi. Detto elenco riporta i candidati in ordine alfabetico senza indicare valutazioni di merito.

5.4.3. La Segreteria dell'Istituto contatta gli interessati utilizzando l'indirizzo di posta elettronica da loro indicato in fase di preiscrizione.

#### **5.5. Iscrizioni al primo anno**

5.5.1. I candidati ammessi devono presentare domanda di iscrizione entro e non oltre il 30 settembre; coloro i quali non provvedono entro tale termine perdono il diritto alla riserva del posto.

5.5.2. In presenza di imperfezioni relative alla documentazione presentata all'atto dell'iscrizione, lo studente è tenuto a regolarizzare la propria posizione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il 30 novembre pena l'esclusione dagli elenchi degli iscritti.

## **6. Progressione degli studi**

### **6.1. Studenti regolari**

6.1.1. Gli studenti iscritti ai corsi che entro la sessione autunnale dell'anno in corso abbiano sostenuto positivamente tutti gli esami hanno diritto all'iscrizione al successivo anno di corso.

6.1.2. Per poter accedere agli anni successivi al primo, lo Studente deve conseguire il numero di CFA minimo previsto dal Piano di Studi di ciascun corso, corrispondente alle attività formative ritenute "fondamentali" (vincolanti per l'iscrizione agli anni successivi) per l'iscrizione agli anni successivi. Lo Studente può, quindi, essere in debito dei CFA corrispondenti alle attività formative ritenute "complementa-

ri" (non vincolanti per l'iscrizione agli anni successivi) dal Piano di Studi di ciascun corso.

6.1.3. Nel caso in cui lo Studente abbia conseguito il numero minimo di Crediti Formativi necessari per accedere agli anni successivi al primo, ma sia comunque in difetto di alcuni insegnamenti complementari previsti dal Piano di Studi, dovrà recuperare tali insegnamenti e i relativi CFA mancanti nelle sessioni d'esame dell'anno successivo (sessione autunnale).

6.1.4. Lo Studente dovrà, laddove richiesto dal Consiglio Accademico, frequentare nuovamente gli insegnamenti e sostenere le eventuali prove in itinere e le relative prove d'esame.

### **6.2. Studenti ripetenti**

6.2.1. Gli studenti che non si trovano nella posizione indicata dai commi precedenti del presente articolo, possono iscriversi come Studenti Ripetenti all'ultimo anno di corso frequentato, pagandone la relativa retta; non sono comunque tenuti a frequentare i corsi dei quali abbiano già sostenuto positivamente l'esame o abbiano acquisito la frequenza e le firme di ammissione.

6.2.2. Le domande di iscrizione agli anni successivi al primo devono essere presentate all'Istituto entro il 30 luglio.

6.2.3. Tutti coloro che non provvedono a regolarizzare la loro iscrizione ai diversi anni di corso, nei tempi e nei modi stabiliti dai commi precedenti del presente articolo, non sono ammessi alle lezioni né possono utilizzare le attrezzature dell'Istituto.

### **6.3. Iscrizioni al secondo anno**

6.3.1. In relazione al corso frequentato, alla fine del primo anno lo Studente deve aver conseguito un numero di CFA corrispondenti alle discipline ritenute fondamentali, come descritto negli articoli successivi.

6.3.2. Le discipline complementari del primo anno per ogni corso sono le seguenti:

- Corsi di Interior Design  
Fisica del Design (2 CFA), Lingua Straniera (4 CFA) e Attività autonoma dello studente (4 CFA) per un totale di 10 CFA;
- Corsi di Product Design  
Fisica del Design (2 CFA), Lingua Straniera (4 CFA) e Attività autonoma dello studente (5 CFA) per un totale di 11 CFA;
- Corsi di Visual Design  
Fisica per il Design (2 CFA), Lingua Straniera (4 CFA) e Attività autonoma dello studente (4 CFA) per un totale di 10 CFA;
- Corsi di Fashion Design & Accessories  
Fisica per il Design (2 CFA), Lingua Straniera (4 CFA) e Attività autonoma dello studente (5 CFA) per un totale di 11 CFA.

### **6.4. Iscrizioni al terzo anno**

6.4.1. In relazione al corso frequentato, alla fine del secondo anno lo Studente deve aver conseguito un numero di CFA corrispondenti a tutte le discipline previste dal piano di studi nel primo anno e alle discipline ritenute fondamentali dal piano di studi nel secondo anno.

6.4.2. Le discipline complementari del secondo anno per ogni corso sono le seguenti:

- Corsi di Interior Design  
Psicologia per il Design e la Comunicazione (4 CFA), Materiali e Processi (2 CFA) e Attività autonoma dello studente (5 CFA) per un totale di 11 CFA;
- Corsi di Product Design  
Sociologia del Design (3 CFA), Tecniche di comunicazione del progetto (4 CFA) e Attività autonoma dello studente (4 CFA) per un totale di 11 CFA;
- Corsi di Visual Design  
Comunicazione di massa (3 CFA), Comunicazione del progetto moda (4 CFA) e Attività autonoma dello studente (5 CFA) per un totale di 12 CFA;

- Corsi di Fashion Design & Accessories Storia e Critica del Design Contemporaneo (3 CFA), Sociologia Antropologia e Psicologia della Moda (2 CFA) e Attività autonoma dello studente (4 CFA) per un totale di 9 CFA.

## 6.5. Studenti fuori corso

6.5.1. Alla fine del terzo anno lo Studente deve aver conseguito 180 CFA.

6.5.2. Nel caso in cui non abbia completato la frequenza e gli esami di profitto di tutti gli esami previsti nel piano di studi entro la sessione autunnale del terzo anno, lo Studente deve iscriversi entro il 30 settembre in qualità di Studente Fuori Corso, pagando le relative tasse e contributi.

6.5.3. Gli studenti, iscritti al corrente anno accademico, che abbiano conseguito entro la sessione autunnale dello stesso tutti i crediti relativi alle attività formative (163 CFA), possono concludere il Tirocinio e la preparazione della Tesi entro la sessione di febbraio/marzo dell'anno successivo senza doversi iscrivere all'Anno Accademico come studenti fuori corso, e quindi senza pagare le relative tasse e i contributi previsti.

6.5.4. A tal fine, devono presentare all'Istituto, entro il 30 settembre, una domanda di iscrizione cautelativa all'anno accademico successivo (Iscrizione con Riserva). Qualora il Tirocinio non sia completato e la Tesi non sia discussa nella sessione di Diploma di febbraio/marzo, lo studente diplomando è tenuto a iscriversi, come Studente Fuori Corso, al terzo anno entro e non oltre il 31 marzo.

## 7. Frequenza alle lezioni

7.1. All'inizio dell'Anno Accademico, il Direttore dell'Educazione stabilisce il calendario e l'orario delle lezioni nel rispetto delle norme vigenti. Di tale calendario è data comunicazione mediante affissione all'albo dell'Istituto o per via informatica.

7.2. La frequenza alle lezioni è obbligatoria. L'ammissione agli esami è infatti concessa agli studenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore delle attività formative, escluso lo studio individuale (ai sensi del DPR 2212/2005), effettivamente svolte, per ogni singolo corso dell'anno accademico al quale sono iscritti. Una volta iscritto al corso lo studente è tenuto alla frequenza; in presenza di assenze ripetute non giustificate sarà sospeso dalla frequenza.

7.3. Le presenze degli studenti alle lezioni sono annotate dai docenti titolari dei singoli corsi, utilizzando i moduli consegnati dalla Segreteria dell'Istituto o per via informatica.

7.4. Al termine del percorso didattico i docenti e la Segreteria dell'Istituto, all'atto di confermare l'ammissione agli esami, verificano le presenze, nel rispetto di quanto definito dal presente regolamento.

7.5. Lo Studente può, in via straordinaria, recuperare le attività formative non frequentate secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio Accademico, che valuterà di volta in volta le specifiche situazioni e necessità di ogni studente.

7.6. In seguito a valutazione del Consiglio Accademico, lo Studente potrà, infatti, iscriversi, pagando relativa retta, a corsi di recupero delle lezioni non frequentate per un massimo del 20% delle ore di lezione di ogni disciplina.

## 8. Esami di profitto

8.1. Lo Studente deve sostenere nel corso dell'anno accademico gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propeudeuticità e degli eventuali vincoli previsti.

8.2. L'accertamento della preparazione di base degli Studenti avviene mediante:

- Esame di profitto: fornisce una valutazione del progresso e dell'apprendimento degli studenti ottenuti nel corso della relativa disciplina. La valutazione viene effettuata considerando lo svolgimento dell'esame conclusivo e viene espressa con una votazione in trentesimi.

8.3. Gli esami di profitto si svolgono secondo le seguenti tipologie di verifica:

- prove orali: permettono di valutare la comprensione della disciplina durante l'interrogazione da parte del docente;
- esami scritti: richiesti in alcune attività formative per permettere agli studenti di dimostrare la propria comprensione della disciplina in un intervallo di tempo limitato, tramite test di verifica scritta con domande aperte e/o chiuse o relazione su temi specifici;
- valutazione del portfolio: utilizzata per analizzare i diversi progetti che sono stati sviluppati durante l'attività formativa;
- attività pratiche: permettono ai partecipanti di dimostrare la loro comprensione e applicazione in aree di studio pratiche;
- ricerca / relazione / documentazione scritta: richiesta in alcune aree di studio, per cui gli studenti devono consegnare il loro lavoro su un argomento specifico da produrre precedentemente e presentare all'esame o valutato in modo indipendente dai docenti.

8.4. Le sessioni devono indicare la data d'inizio e di conclusione e vengono stabilite all'inizio dell'Anno Accademico dal Direttore dell'Educazione, che ne dà comunicazione mediante affissione all'albo dell'Istituto o per via informatica.

8.5. Il calendario degli esami viene comunicato ufficialmente almeno tre settimane prima del loro svolgimento.

8.6. Lo Studente ha la facoltà di decidere in quali sessioni previste dal calendario accademico annuale sostenere gli esami previsti dal proprio piano di studi.

8.7. Le sessioni d'esame ordinarie sono:

- sessione invernale
- sessione estiva
- sessione autunnale

8.8. Ulteriori sessioni straordinarie possono essere autorizzate di volta in volta dal Consiglio Accademico su proposta del Direttore dell'Educazione.

8.9. Le sessioni d'esame straordinarie sono:

- sessione primaverile;
- sessione invernale.

8.10. Nel caso di più appelli del medesimo insegnamento in una stessa sessione, deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno 15 giorni tra un appello e l'altro.

### 8.11. Ammissione agli esami di profitto

8.11.1. Per essere ammesso agli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di studi lo Studente deve:

- essere in regola con l'iscrizione al Corso di Studi tramite il pagamento delle relative tasse e contributi, e, se straniero, essere in regola con il permesso di soggiorno;
- essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti per ogni singolo insegnamento.

### 8.12. Svolgimento degli esami

8.12.1. Gli esami finali di profitto di ogni insegnamento vengono sostenuti alla presenza di una Commissione di Valutazione, composta da almeno due membri, tra cui il docente responsabile della disciplina.

8.12.2. La commissione d'esame, l'articolazione delle prove e il loro orario è definito dalle Segreterie Didattiche su indicazione del Direttore dell'Educazione.

8.12.3. Le commissioni sono composte dal docente titolare del corso e da docenti designati dal Direttore dell'Educazione.

8.12.4. Gli studenti devono presentarsi alla prova d'esame all'orario stabilito per il suo inizio, una volta esaurito l'elenco dei presenti la commissione chiude i verbali.

8.12.5. Sui verbali d'esame, a fronte di ogni nominativo, la commissione indica i criteri di valutazione, gli argomenti trattati, la valutazione o in alternativa l'assenza del candidato.

8.12.6. La commissione è tenuta a far controfirmare il verbale dai candidati. Il verbale deve essere sottoscritto, mediante firma digitale, da tutti i componenti della commissione medesima.

8.12.7. Le prove di valutazione possono avere i seguenti esiti:

- studenti promossi: con assegnazione di una valutazione non inferiore a 18/30 e/o con acquisizione di idoneità in sede d'esame;
- studenti respinti: qualora si siano ritirati, non siano idonei, non abbiano soddisfatto l'obbligo di partecipazione a prove in itinere, o abbiano conseguito una valutazione complessivamente negativa, secondo i parametri resi noti dal docente all'inizio del corso.

8.12.8. Durante l'esame deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo Studente, che dovrà presentare e discutere con la Commissione di Valutazione il lavoro svolto, anche nel caso di tematiche progettuali complesse, affrontate nella fase istruttoria in gruppo.

### 8.13. Sistema di votazione

8.13.1. L'esame finale di profitto si intende superato quando lo studente consegue una votazione minima di 18/30 o consegue un giudizio di idoneità positivo. Ove consegua il voto massimo e in casi di assoluta e riconosciuta unanime eccellenza, può essere concessa la lode.

8.13.2. È consentito rifiutare il voto di un esame finale di profitto. Non è consentito ripetere un esame finale di profitto già registrato con esito positivo.

8.13.3. Tabella di conversione dei sistemi di votazione:

Voto in lettera (US)	Valutazione	Voto numerico (Italia)	Voto numerico (UK)
A	Tutti gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti con un livello eccellente.	30 e lode	70+
B	Tutti gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti con un livello ottimo.	29-30	65-70
C	Tutti gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti con un buon livello.	26-28	56-64
D	Tutti gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti con un livello discreto.	22-25	47-55
E	Tutti gli obiettivi d'apprendimento sono stati raggiunti con un livello minimo.	18-21	40-46
F	Gli obiettivi d'apprendimento non sono stati raggiunti.	<18	0-39

### 8.14. Parametri di valutazione

8.14.1. La costituzione dell'Area Europea dell'Istruzione Superiore (EHEA, European Higher Education) nell'ambito del

"Bologna Process" comporta la definizione dell'Ordinamento Didattico in termini di apprendimento dello studente. I parametri per la valutazione dello studente si basano sui "Descrittori di Dublino" (Bologna Process, European Qualifications Framework, 2004), che contribuiscono alla descrizione dei titoli in un quadro nazionale ed europeo.

8.14.2. I parametri vanno letti in rapporto tra di loro e sono costruiti sui seguenti elementi:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): i diplomati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): gli studenti devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.
- Autonomia di giudizio (making judgements): gli studenti devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.
- Abilità comunicative (communication skills): gli studenti devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.
- Capacità di apprendere (learning skills): gli studenti devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

8.14.3. Ogni Ordinamento di Corso declina tali parametri secondo gli obiettivi formativi del Corso di Studi e degli insegnamenti.

## 9. Prova finale: tesi di diploma

9.1. Per essere ammesso alla sessione di Diploma lo studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli relativi al tirocinio e alla tesi finale, secondo le modalità definite dai piani di studio.

9.2. La tesi di diploma è la verifica finale delle capacità acquisite dallo studente, la sua maturità sia per quanto riguarda l'impostazione metodologica, sia per quanto riguarda l'acquisizione degli strumenti tecnici e culturali di riferimento e dovrà pertanto sfociare in un progetto dal quale emergano chiaramente gli aspetti e le fasi del percorso seguito dal candidato.

9.3. All'atto della discussione della tesi, dovranno logicamente emergere gli aspetti concernenti considerazioni di carattere sociologico ed economico, mentre sarà altrettanto importante un'adeguata collocazione storica dei temi considerati.

9.4. Il relatore della tesi deve essere scelto tra i docenti incaricati presso Istituto Marangoni, mentre gli eventuali correlatori possono essere esterni, comunque scelti per una loro specifica competenza sull'argomento di tesi.

### 9.5. Commissione di valutazione

9.5.1 La Commissione per la discussione della tesi è nominata dal Consiglio Accademico, sentito il parere del Direttore dell'Educazione, e deve essere composta, nel rispetto delle norme vigenti, da un numero di membri non inferiore a cinque e non superiore a undici, con l'eccezione rappresentata dalla presenza di un eventuale correlatore che comunque non partecipa alla valutazione delle prove.

9.5.2. La commissione è formata da docenti di Istituto Marangoni. Sono membri di diritto della Commissione il Direttore del corso e il docente relatore. I correlatori possono partecipare alla discussione della tesi, ma non alla valutazione e

non hanno diritto al voto. Il Direttore del corso e/o il docente relatore possono invitare altri membri esterni, senza diritto di voto, per eventuali approfondimenti e pareri non vincolanti.

## 9.6. Sistemi di valutazione

9.6.1 Nel rispetto delle norme vigenti il voto sarà assegnato collegialmente dalla Commissione di tesi ed espresso un una scala di 110 su 110.

9.6.2. La valutazione si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, a cui si somma il punteggio di Tesi compreso tra 0 e 12 e assegnato dalla Commissione di Valutazione. La media dei voti registrati in carriera è calcolata sui CFA corrispondenti a tutti gli esami del primo, secondo e terzo anno, esclusi gli esami che ricevono una certificazione di idoneità e non un voto. Il punteggio iniziale non può essere inferiore a 66 su 110.

9.6.3. Qualora la somma tra il punteggio assegnato e la media aritmetica degli esami di profitto raggiunga un punteggio superiore a 110, la Commissione può deliberare l'attribuzione della "lode" per l'assegnazione della quale è richiesta l'unanimità.

9.6.4. Una volta superato l'esame finale, lo studente ha il diritto di richiedere il rilascio del Diploma del titolo di studio conseguito: "Diploma Accademico di Primo Livello", del certificato sostitutivo in un unico esemplare e del Diploma Supplement.

## 9.7. Presentazione della domanda per la discussione della tesi

9.7.1. Le sessioni di discussione delle tesi di diploma sono fissate dal Direttore dell'Educazione salvo casi eccezionali, al termine delle sessioni degli esami di profitto.

9.7.2. Per le prove finali di diploma sono previste le seguenti sessioni:

- ordinaria: Novembre/Dicembre;
- straordinaria (programmata dalla Scuola): Febbraio/Luglio, da concordare con la Scuola.

9.7.3. Lo studente che intende discutere la tesi dovrà presentare domanda tramite Portale Studenti, secondo specifica procedura.

9.7.4. La domanda verrà sottoposta ad una Commissione apposita, nominata dal Consiglio Accademico. Questa ha la facoltà di accettare o meno la domanda in oggetto. La non accettazione deve essere motivata e comunicata allo studente.

9.7.5. Tale domanda deve essere rinnovata qualora l'esame non venga sostenuto nella sessione indicata o nel caso in cui la Commissione proposta l'abbia respinta.

## 9.8. Consegna del materiale relativo alla tesi

9.8.1. Per sostenere la tesi lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi e deve essere in regola con il pagamento delle tasse e contributi scolastici.

9.8.2. Venti giorni prima della data fissata per la discussione deve essere consegnata presso la Segreteria dell'Istituto la stesura definitiva della tesi (due copie cartacee ed una copia in digitale, di cui l'Istituto si riserva di dare indicazioni tecniche), secondo quanto previsto dall'Ordinamento Didattico di ogni corso. Delle tre copie una viene utilizzata per la discussione della tesi e riconsegnata allo studente al termine della discussione stessa; le altre due copie rimangono agli atti dell'Istituto, delle quali una è destinata alla consultazione che può avvenire presso la biblioteca dell'Istituto stesso dietro presentazione di domanda su apposito modulo. La consultazione deve essere autorizzata dal Direttore dell'Educazione.

9.8.3. Una volta discussa, l'utilizzo della tesi per le sue eventuali pubblicazioni integrali o di parti o per un suo altro utilizzo, deve essere permesso congiuntamente dallo studente e dall'Istituto. In ogni caso dovranno sempre essere riportati i

seguenti dati: nome e cognome dello studente autore; anno di discussione della tesi; nome e cognome del relatore ed eventuali correlatori; denominazione dell'Istituto.

9.8.4. L'Istituto può utilizzare immagini relative alle tesi per la stampa di materiale illustrativo e per la promozione e la documentazione dell'attività didattica svolta nell'Istituto.

9.8.5. Le tesi possono essere consultate ma solo all'interno dell'Istituto non è possibile eseguire riproduzioni totali o parziali delle tesi stesse.

## 10. Trasferimento

### 10.1. Trasferimento presso altre accademie/università

10.1.1. Lo Studente, in regola con la posizione amministrativa e didattica, può trasferirsi presso altra Accademia, presentando domanda al Direttore di Scuola, entro il 30 gennaio di ogni anno accademico, fatte salve le normative statali sul trasferimento di studenti extra UE.

10.1.2. Il Direttore è tenuto a comunicare allo studente l'avvenuta accettazione della domanda entro 15 giorni lavorativi.

10.1.3. A decorrere dalla data di accettazione della domanda di trasferimento ad altra Accademia / Università, lo Studente interrompe la carriera accademica presso Istituto Marangoni.

10.1.4. Lo studente trasferito presso altra Accademia / Università riceve la documentazione attestante il proprio curriculum accademico con indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei CFA acquisiti.

### 10.2. Trasferimento da altre accademie/università

10.2.1. La domanda di trasferimento da altra Accademia / Università, anche straniera, indirizzata al Direttore di Scuola, deve pervenire prima dell'inizio dell'anno accademico e in ogni caso entro il 1° novembre.

10.2.2. Gli Studenti che richiedono il trasferimento da altre Accademie/Università devono essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al corso scelto, nonché dei requisiti linguistici richiesti per l'ammissione.

10.2.3. Le ammissioni possono essere effettuate dopo attenta valutazione dei requisiti di ammissione e della precedente carriera accademica dello studente, inclusi portfolio e risultati didattici.

10.2.4. Alla domanda di trasferimento da altra Accademia / Università devono essere allegati:

- il curriculum accademico con il programma dettagliato dei corsi seguiti, l'indicazione degli esami sostenuti, dei voti e dei CFA acquisiti o, per le domande provenienti da Accademie/Università che non adottino il sistema ECTS (European Credit Transfer System), il monte orario di ciascun insegnamento frequentato;
- portfolio.

10.2.5. La Scuola di competenza, in collaborazione con il Direttore del Corso (Programme Leader), sentito il Consiglio Accademico, deliberano, entro il 30 settembre, l'accettazione della domanda di trasferimento e il conseguente riconoscimento degli studi svolti presso l'Accademia/Università di provenienza, con l'indicazione:

- di eventuali debiti formativi e percorsi integrativi o propedeutici, se si riscontrano elementi di non congruità tra curricula pregressi e piani di studio attivi presso Istituto Marangoni;
- di eventuali crediti formativi, allorché si riscontrino eccedenze fra curricula pregressi e piani di studio attivati da Istituto Marangoni;
- dell'annualità e del semestre di inserimento.

10.2.6. Il Consiglio Accademico valutando l'idoneità della domanda presentata, se necessario, richiede allo studente

di sostenere un colloquio motivazionale con Direttore del Corso (Programme Leader).

10.2.7. Ai fini del conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello, lo Studente proveniente da altra Accademia/Università può ottenere il riconoscimento fino ad un massimo del 50% dei CFA previsti dall'Ordinamento Didattico di Istituto Marangoni prescelto (90 CFA massimo su 180 CFA). Eventuali deroghe possono essere deliberate dal Consiglio Accademico o autorizzate da specifici accordi accademici interuniversitari.

10.2.8. Una volta ricevuta la conferma di accettazione, lo studente viene iscritto con i CFA convalidati ed è tenuto al pagamento della tassa d'iscrizione annuale e della retta di frequenza.

10.2.9. Il Piano di Studi deve riportare i Crediti Formativi già acquisiti (inclusi gli eventuali CFA relativi all'anno accademico a cui è stato ammesso) e gli eventuali debiti formativi accumulati.

10.2.10. Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, si riserva di valutare domande di trasferimento presentate oltre i termini indicati.

## 11. Ritiro e sospensione degli studi

11.1. Istituto Marangoni ha in atto una serie di procedure per quegli studenti che, a causa di circostanze impreviste, non possono portare a termine gli studi.

### 11.2. Rinuncia agli studi su richiesta dello studente

11.2.1. Gli studenti che desiderano interrompere gli studi sono caldamente invitati a parlarne con la Segreteria che indirizzerà la richiesta al Direttore del Corso (Programme Leader). Il colloquio è un momento di confronto sulla scelta di interruzione del percorso formativo, con l'obiettivo di valutare insieme eventuali possibili soluzioni alternative.

11.2.2. Il Direttore del Corso (Programme Leader) sarà anche in grado di guidare lo studente attraverso processi di completamento della pratica, ed eventualmente indirizzarlo ad altri dipartimenti della scuola.

11.2.3. Se, dopo tale confronto, lo Studente conferma la sua intenzione di rinunciare agli studi, dovrà presentare specifica documentazione all'Academic Services, per formalizzare la propria posizione accademica e la rinuncia agli studi.

11.2.4. Lo studente che abbia rinunciato agli studi può ottenere le certificazioni relative alla carriera accademica percorsa.

11.2.5. La rinuncia agli studi comporta la decadenza della qualifica di studente e il divieto di accedere agli spazi della scuola dedicati all'attività didattica.

### 11.3. Sospensione degli studi

11.3.1. Lo Studente ha la facoltà di sospendere temporaneamente gli studi e quindi di sospendere la propria posizione amministrativa e didattica per l'Anno Accademico in corso (congelamento).

11.3.2. La sospensione temporanea o congelamento consente allo studente di congelare l'importo versato per la tassa di iscrizione e per la retta di frequenza e di riutilizzarlo nell'anno accademico successivo, integrandolo con eventuali aumenti previsti dal tariffario annuale dei corsi.

11.3.3. Il congelamento può essere ottenuto esclusivamente in caso di comprovati motivi quali:

- gravi problemi di salute dello studente;
- gravi problemi familiari;
- maternità.

11.3.4. La richiesta di congelamento deve essere presentata all'Academic Services e supportata da relativa documentazione, che sarà valutata dalla Direzione.

11.3.5. Il congelamento può essere richiesto solo se lo studente è in regola con la posizione accademica e amministrativa.

11.3.6. La durata massima dell'interruzione non può superare i cinque anni accademici, fatti salvi i periodi di interruzione per gravi e comprovati motivi.

11.3.7. Il Direttore di Scuola, sentito il Direttore dell'Educazione e lo studente, decide quando e con quali modalità far riprendere la frequenza alle lezioni dello studente cui è stato concesso il congelamento, come da Regolamento Didattico vigente.

### 11.4. Decadenza della qualifica di studente

11.4.1. Lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione al Corso di Studi per cinque anni, decade dalla qualifica di Studente.

11.4.2. Lo studente che perde tale qualifica ha comunque diritto al rilascio di certificazioni attestanti le attività compiute nella carriera accademica. Tali certificazioni debbono riportare specifica annotazione della data da cui decade la qualifica di Studente.

11.4.3. Lo studente può immatricolarsi ex novo ai corsi di Studio, previo superamento delle prove di ammissione, ove previste, e senza l'obbligo di pagamento di tasse e contributi arretrati.

11.4.4. La decadenza non si applica allo studente che abbia superato tutti gli esami di profitto e sia in debito unicamente della prova finale di Diploma; in questo caso lo studente dovrà regolarizzare la sua posizione con il versamento di tasse e contributi stabiliti annualmente.

## 12. Titoli accademici

### 12.1. Rilascio dei diplomi accademici

I titoli di studio aventi valore legale conferiti dall'Istituto vengono rilasciati dal Direttore dell'Educazione..

12.2. I Diplomi del titolo finale vengono sottoscritti, oltre che dal Direttore, anche dal Direttore di Istituto Marangoni. Le autorità preposte alla firma dei diplomi sono quelle in carica alla data del rilascio dei diplomi stessi.

### 12.3. Rilascio di titoli congiunti

L'Istituto, previa autorizzazione ministeriale, può rilasciare titoli congiunti con altre istituzioni accademiche, universitarie o dell'Alta Formazione Artistica e Musicale italiane o straniere.

### 12.4. Certificazioni dei titoli di studio

Al conseguimento del titolo di studio viene rilasciato all'intervento il Diploma accademico di I livello in originale.

### 12.5. Altre certificazioni

L'Istituto rilascia, come supplemento al diploma di ogni titolo di studio, un certificato redatto in duplice lingua (in italiano e in inglese) e riporta le principali indicazioni relative al "curriculum" specifico seguito dallo studente per il conseguimento del titolo, nonché la valutazione secondo la scala ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System). Il modello di "Diploma Supplement" è quello sviluppato da UNESCO/CEPES e Commissione Europea, recepito dalla normativa italiana ed eventuali successive modifiche.

## 13. Diritto allo studio

13.1. L'Istituto persegue l'obiettivo di agevolare l'accesso agli studi accademici mettendo in atto un insieme di interventi anche di natura economica.

13.2. L'Istituto provvede all'attuazione delle norme sul diritto allo studio previste dalla legislazione vigente in collabora-

zione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario e con gli enti a ciò preposti.

13.3. L'Istituto disciplina le modalità di concessione delle borse di studio di cui al comma precedente del presente articolo, attraverso un bando di concorso che prevede l'assegnazione delle suddette borse di studio a tutti i candidati idonei beneficiari, e il rimborso di tassa di iscrizione e retta scolastica a tutti gli idonei, anche non beneficiari.

13.4. La regolamentazione di cui al precedente comma viene approvata dal Consiglio Accademico ed inviata al Consiglio di Amministrazione per quanto di sua competenza.

13.5. Inoltre l'Istituto prevede ogni anno due campagne di agevolazione alle iscrizioni per i candidati ammessi ai propri corsi.

## 14. Sanzioni disciplinari

14.1. Lo studente potrà essere sottoposto a sanzioni disciplinari commisurate alla gravità ed alla reiterazione dei fatti accertati, come indicato nello Student Handbook.

14.2. Le sanzioni disciplinari fanno riferimento a qualsiasi forma di frode o collusione, quali plagio (presentare il lavoro di altri come proprio); presentare lavori scaricati da internet; commissionare ad un'altra persona una parte del lavoro senza attestazione; frodare in sede d'esame; cooperare con altri (incluso familiari o amici) per presentare un lavoro; mancato rispetto dei protocolli relativi alle misure cautelative anti-Covid 19.

14.3. In ultimo, la violazione del copyright può avere conseguenze penali.

Istituto Marangoni si riserva il diritto di apportare modifiche al presente Regolamento Didattico in qualsiasi momento.

## 15. International SOS

'International SOS' è una piattaforma dedicata alla promozione della sicurezza su scala globale. Grazie all'accordo siglato con Istituto Marangoni, agli studenti vengono offerte diverse forme di assistenza, attraverso un supporto disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

'International SOS' è un servizio operativo che supporta gli studenti prima, durante e dopo una crisi in svariati modi.

L'accesso alla piattaforma International SOS è attivato automaticamente per tutti gli studenti, che troveranno il bottone dedicato per accedervi nella loro homepage OneLogin.

Più dettagliatamente, i servizi messi a disposizione sono:

- Un portale (e un'app) dedicato ad Istituto Marangoni e indirizzato a tutti gli studenti: non solo possono essere consultati in modo semplice e veloce numeri telefonici e contatti, ma agli studenti internazionali vengono anche dati suggerimenti sui viaggi, così da essere preparati ed evitare potenziali rischi e minacce negli spostamenti all'estero.
- Assistenza e supporto medico: gli studenti possono accedere in modo illimitato al servizio di assistenza telefonica attraverso il numero dedicato alla Scuola. Possono inoltre scegliere se usufruire dell'assistenza via telefono o di persona, nella loro lingua di preferenza;
- Supporto psicologico: la salute mentale è un aspetto di primaria importanza, in particolare per gli studenti lontani dalle loro case e famiglie. Il supporto messo a disposizione include aiuto per problematiche correlate alla salute mentale, agli abusi sessuali e all'abuso di sostanze;
- Aiuto e sistema di allerta: la piattaforma si attiva in caso di crisi e si mobilita per dare una risposta immediata al sorgere di un'emergenza. Include la possibilità di stabilire una comunicazione multimodale, così da rendere possibile un'assistenza tempestiva.

Istituto Marangoni si pone l'obiettivo di migliorare l'esperienza vissuta a Scuola, attraverso la creazione di un senso di sicurezza dentro e fuori le sedi scolastiche.

Tutti i servizi vengono offerti agli studenti nella loro lingua madre, così che nessuna barriera possa ostacolarli nei sentirsi protetti e tutelati.





**Appendice  
Piano di studi  
dei corsi di  
Diploma Accademico  
di I Livello**

**Corso di diploma accademico di 1° livello  
FASHION DESIGN & ACCESSORIES**

Obiettivi formativi:	<p>Al termine del corso triennale in Fashion Design &amp; Accessories lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare collezioni con una forte componente creativa, nelle quali trovino applicazione la manualità e la conoscenza di tecniche artigiano-industriali, applicate in forma espressiva e innovativa, con particolare riguardo all'abbigliamento e agli accessori di moda;</li> <li>• condurre una ricerca in modo indipendente per la creazione di idee di design e di illustrazioni di accessori moda;</li> <li>• utilizzare diverse tecniche di disegno per creare illustrazioni di abbigliamento e accessori moda;</li> <li>• usare tecniche di modellistica per la creazione di nuovi dettagli e per lo sviluppo di forme innovative;</li> <li>• dimostrare competenza nella conoscenza dei materiali e nella progettazione di disegni tecnici per la creazione e la prototipazione di borse e scarpe;</li> <li>• utilizzare competenze informatiche per creare disegni tecnici e illustrazioni 3D per una presentazione professionale dell'abbigliamento e degli accessori;</li> <li>• progettare una collezione di abbigliamento e accessori che soddisfi le esigenze del mercato di riferimento;</li> <li>• gestire il lavoro e rispettare le scadenze in modo professionale.</li> </ul>
Prospettive occupazionali:	<p>Lo stilista di moda e di accessori lavora per il proprio brand o in una delle tantissime aziende che si occupano di moda o di accessori. Può operare negli studi di ricerca, che si sviluppano le nuove tendenze, in collaborazione con aziende del lusso o fashion companies, sia dell'haute couture che del prêt-à-porter. La profonda conoscenza delle strategie di marketing e delle logiche di produzione permette di lavorare anche come product manager in aziende che operano in questo segmento di mercato.</p>

**Primo anno**

Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
I	Di base	ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	Informatica di base	TP	48	48	96	4	24	E	27
I		ISSC/03	Storia e cultura della moda	Storia e cultura della moda	T	24	48	72	3	24	E	
I		ISSU/05	Sociologia antropologia e psicologia della moda	Sociologia antropologia e psicologia della moda	T	8	16	24	1	24	E	
I		ISST/02	Scienza e tecnologia dei materiali	Scienza e tecnologia dei materiali	TP	72	72	144	6	24	E	
I		ISST/01	Scienze matematiche e fisiche	Fisica per il design	TP	24	24	48	2	24	E	
I		ISDC/07	Tecniche informatiche multimediali	Elaborazione digitale dell'immagine	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISSC/01	Storia e cultura del design	Storia dell'arte applicata	T	24	48	72	3	24	E	
I		ISDR/02	Metodi e strumenti per la rappresentazione	Metodi e strumenti per la rappresentazione	TP	48	48	96	4	24	E	
I	Caratterizzante	ISME/02	Basic design	Basic design	TP	96	96	192	8	24	E	24
I		ISDE/05	Design della moda	Design della moda I	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISDR/03	Tecniche di rappresentazione e comunicazione del progetto	Tecniche di comunicazione visiva	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISDC/03	Progettazione grafica dell'immagine	Progettazione grafica dell'immagine	TP	48	48	96	4	24	E	
I	Attività autonome dello studente		Attività autonome dello studente		TP	60	60	120	5	24	E	5
I	Lingua straniera		Lingua straniera		TP	48	48	96	4	24	ID	4
				<b>Totali</b>		<b>692</b>	<b>748</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Secondo anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
II	Di base	ISSC/03	Storia e cultura della moda	Storia e critica della moda contemporanea	T	24	48	72	3	24	E	8
II		ISSU/05	Sociologia antropologia e psicologia della moda	Sociologia antropologia e psicologia della moda	T	16	32	48	2	24	E	
II		ISSC/01	Storia e cultura del design	Storia e critica del design contemporaneo	T	24	48	72	3	24	E	
II	Caratterizzante	ISST/03	Tecnologie della produzione	Processi di produzione	TP	48	48	96	4	24	E	48
II		ISDE/05	Design della moda	Creazione prototipi sperimentali	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISME/01	Metodologia della progettazione	Metodologia della progettazione	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISDE/05	Design della moda	Design della moda II	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISST/04	Tecnologie del prodotto moda	Tecnologie del prodotto moda	TP	24	24	48	2	24	E	
II		ISST/04	Tecnologie del prodotto moda	Cartamodello	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISDE/04	Ingegnerizzazione del prodotto	Progettazione integrata di prodotto	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISDE/05	Design della moda	Ricerca tendenze	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISME/03	Scienze e linguaggi della percezione	Teoria della percezione	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISST/04	Tecnologie del prodotto moda	Creazione su manichino	TP	24	24	48	2	24	E	
II		Autonome		Attività autonome dello studente		TP	48	48	96	4	24	
<b>Totali</b>						<b>688</b>	<b>752</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>
Terzo anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
III	Di base	ISSU/05	Sociologia antropologia e psicologia della moda	Sociologia antropologia e psicologia della moda	T	24	48	72	3	24	E	3
III	Caratterizzante	ISDE/05	Design della moda	Sviluppo collezioni	TP	96	96	192	8	24	E	40
III		ISDE/01	Design del prodotto	Design del prodotto I	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISST/04	Tecnologie del prodotto moda	Modellistica	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISSE/03	Economia e marketing della moda	Economia e marketing della moda	T	32	64	96	4	24	E	
III		ISDE/04	Ingegnerizzazione del prodotto	Prototipazione	TP	96	96	192	8	24	E	
III		ISDE/01	Design del prodotto	Design del prodotto II	TP	24	24	48	2	24	E	
III		ISST/04	Tecnologie del prodotto moda	Realizzazione prototipi sperimentali	TP	24	24	48	2	24	E	
III		ISSE/01	Economia e gestione delle imprese	Economia e gestione delle imprese	T	32	64	96	4	24	E	
III		ISDC/08	Comunicazione del progetto di moda	Comunicazione del progetto di moda	T	32	64	96	4	24	E	
III	Attività formative ulteriori		Tirocinio R&D				216	9	24	ID	9	
III	Attività formative relative alla prova finale		Tesi				192	8	24	ID	8	
<b>Totali</b>						<b>456</b>	<b>456</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

**Corso di diploma accademico di 1° livello in Design  
INTERIOR DESIGN**

Obiettivi formativi:	<p>Al termine del Corso triennale in Interior Design lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestire un sistema articolato dove interagiscono il progetto degli spazi, il progetto della luce, dei materiali, del colore e degli arredi;</li> <li>• dimostrare una competenza di base nell'utilizzo di tecnologie informatiche e tecnologie associate alla presentazione dei progetti;</li> <li>• reinterpretare la distribuzione degli spazi in un progetto assegnato;</li> <li>• rappresentare tecnicamente i layout del progetto e gli arredi sviluppando un progetto di interni su più livelli;</li> <li>• interpretare lo stile e la filosofia dei fashion brands internazionali e tradurli negli spazi di vendita del luxury market;</li> <li>• gestire la progettazione dello spazio di retail nella distribuzione delle aree, dei percorsi, del sistema espositivo e nell'allestimento;</li> <li>• proporre soluzioni architettoniche innovative in sintonia con i trends contemporanei nei progetti rivolti ai clienti e presentarli in maniera professionale;</li> <li>• elaborare un portfolio professionale quale sintesi dei progetti elaborati durante il corso.</li> </ul>
Prospettive occupazionali:	<p>Il designer d'interni è una figura professionale che svolge la funzione di interpretare gli spazi commerciali declinati al retail con approccio emozionale contemporaneo. È in grado di tradurre il dna del brand attraverso lo sviluppo dei progetti, l'ideazione e l'organizzazione di molteplici ambiti rivolti al mercato del lusso. Possiede inoltre una competenza specifica nell'area del progetto, creatività e forte sensibilità estetica, è capace di progettare gli interni in sintonia con le esigenze del cliente e le aree di uno store. Il designer di questi spazi lavora all'interno degli studi di progettazione di una delle tantissime aziende della moda, del design e del lusso italiane e internazionali. Nel ventaglio di sbocchi professionali da considerare, l'interior designer può operare anche in qualità di libero professionista in collaborazione con studi di architettura o di progettazione di interni.</p>

**Primo anno**

Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
I	di base	ISDR/02	Metodi e Strumenti per la Rappresentazione	Metodi e Strumenti per la Rappresentazione	TP	48	48	96	4	24	E	28
I		ISSC/01	Storia e Cultura del Design	Storia e Cultura del Design	T	24	48	72	3	24	E	
I		ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Informatica di Base	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISDR/02	Metodi e Strumenti per la Rappresentazione	Disegno Tecnico	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISST/01	Scienze Matematiche e Fisiche	Fisica per il Design	TP	24	24	48	2	24	E	
I		ISSC/01	Storia e Cultura del Design	Storia dell'Arte Applicata	T	24	48	72	3	24	E	
I		ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Elementi di Informatica per il Design	TP	48	48	96	4	24	E	
I	caratterizzante	ISME/02	Basic Design	Design del Colore	TP	24	24	48	2	24	E	24
I		ISME/01	Metodologia della Progettazione	Metodologia della Progettazione	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISME/02	Basic Design	Design della Luce	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISME/03	Scienze e Linguaggi della Percezione	Scienze e Linguaggi della Percezione	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISME/01	Metodologia della Progettazione	Elementi di Progettazione	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISST/03	Tecnologie della Produzione	Processi e Materiali	TP	24	24	48	2	24	E	
I	Lingua straniera		Lingua straniera		TP	48	48	96	4	24	ID	4
I	Attività autonome dello studente		Attività autonome dello studente					96	4	24	E	4
<b>Totali</b>						<b>648</b>	<b>696</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Secondo anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
II	di base	ISSC/01	Storia e Cultura del Design	Storia e Critica del Design Contemporaneo	T	48	96	144	6	24	E	13
II		ISSU/04	Ergonomia	Ergonomia dei Prodotti	TP	36	36	72	3	24	E	
II		ISSU/03	Psicologia per il Design e la Comunicazione	Psicologia per il Design e la Comunicazione	T	32	64	96	4	24	E	
II	caratterizzante	ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Tecniche di Comunicazione del Progetto	TP	48	48	96	4	24	E	42
II		ISDE/02	Design degli Ambienti	Progettazione degli Interni - Interior Design	TP	192	192	384	16	24	E	
II		ISDC/04	Progettazione Multimediale	Progettazione Multimediale	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISME/01	Metodologia della Progettazione	Elementi di Progettazione	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Disegno Automatico/CAD	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISME/01	Metodologia della Progettazione	Didattica del Design	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISST/03	Tecnologie della Produzione	Processi e Materiali	TP	24	24	48	2	24	E	
II	Attività autonome dello studente		attività autonome dello studente				120	5	24	E	5	
				<b>Totali</b>		<b>620</b>	<b>620</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Terzo anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
III	di base	ISSC/01	Storia e Cultura del Design	Storia e Cultura del Design	T	24	48	72	3	24	E	3
III	caratterizzante	ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Rendering	TP	96	96	192	8	24	E	40
III		ISDE/02	Design degli Ambienti	Design degli Ambienti	TP	96	96	192	8	24	E	
III		ISST/03	Tecnologie della Produzione	Tecnologie della Produzione	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISSE/03	Economia e Marketing della Moda	Sviluppo Prodotto Moda, dal concetto al consumatore	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISDE/02	Design degli Ambienti	Arredamento	TP	72	72	144	6	24	E	
III		ISDC/04	Progettazione Multimediale	Progettazione Multimediale	TP	36	36	72	3	24	E	
III		ISSE/02	Gestione dell'Attività Professionale	Organizzazione e Gestione della Professione	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISDC/08	Comunicazione del Progetto di Moda	Comunicazione del Progetto di Moda	TP	36	36	72	3	24	E	
III		attività formative ulteriori		Tirocinio R&D				216	9	24	ID	
III	attività formative relative alla prova finale		Tesi				192	8	24	ID	8	
				<b>Totali</b>		<b>504</b>	<b>528</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

**Corso di diploma accademico di 1° livello in Design  
PRODUCT DESIGN**

Obiettivi formativi:	<p>Al termine del corso triennale in Product design lo studente saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare conoscenze teoriche e pratiche del sistema industriale, degli strumenti tecnologici, dei processi produttivi e dei materiali e avvicina lo studente al confronto con le imprese e con il mercato;</li> <li>• Sviluppare un'analisi critica sulla metodologia della progettazione e sull'ingegnerizzazione del prodotto;</li> <li>• analizzare i diversi comportamenti di consumo definendo come i cambiamenti sociali conducano a nuove soluzioni progettuali e di ricerca dei prodotti;</li> <li>• contestualizzare il prodotto analizzando gli aspetti storici, teorici e del contesto sociale nel quale il prodotto acquisisce significatività;</li> <li>• valutare come attraverso un prodotto si possa comunicare la brand identity di un'azienda;</li> <li>• analizzare criticamente la scelta dei materiali ed il loro utilizzo nel processo produttivo, realizzando prodotti innovativi in grado di rispondere alle esigenze di utilizzo ed ergonomiche;</li> <li>• interpretare e sviluppare professionalmente un progetto di design e le sue rappresentazioni grafiche.</li> </ul>
Prospettive occupazionali:	<p>I progettisti sono tenuti a saper gestire in modo estremamente professionale tutte le fasi del processo di progettazione in quanto i prodotti industriali stanno diventando sempre più complessi e il mercato sempre più critico e complicato (dai mobili agli orologi, dagli oggetti di uso domestico a quelli per l'illuminazione o l'high tech). Pertanto il product designer moderno non può essere semplicemente definito come un "designer" ma deve diventare un "manager design" in quanto il suo ruolo diventa cruciale e strategico per l'intera organizzazione produttiva. Il corso ha l'obiettivo di formare professionisti con un visione olistica alla creazione del prodotto, con l'obiettivo di fornire le basi per poter lavorare sia all' interno del dipartimento di design di grandi aziende ma anche presso società di consulenza, studi professionali, o collaborando come free lance alle diverse fasi di sviluppo del progetto di sviluppo prodotto (dalla concettualizzazione alla realizzazione).</p>

**Primo anno**

Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
I	di base	ISSC/01	Storia e Cultura del Design	Storia e Cultura del Design	T	48	96	144	6	24	E	25
I		ISDR/02	Metodi e Strumenti per la Rappresentazione	Disegno Tecnico	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISSU/04	Ergonomia	Ergonomia	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Informatica di Base	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISSC/03	Storia e Cultura della Moda	Storia delle Tendenze Estetiche	T	8	16	24	1	24	E	
I		ISST/01	Scienze Matematiche e Fisiche	Fisica per il Design	TP	24	24	48	2	24	E	
I		ISDR/02	Metodi e Strumenti per la Rappresentazione	Metodi e Strumenti per la Rappresentazione	TP	48	48	96	4	24	E	
I	caratterizzante	ISME/02	Basic Design	Basic Design	TP	72	72	144	6	24	E	26
I		ISDC/03	Progettazione Grafica dell'Immagine	Progettazione Grafica dell'Immagine	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISME/01	Metodologia della Progettazione	Elementi di Progettazione	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISDR/01	Analisi e Rappresentazione della Forma e del Progetto	Analisi e Rappresentazione della Forma e del Progetto	TP	96	96	192	8	24	E	
I	Lingua straniera		Lingua straniera		TP	48	48	96	4	24	ID	4
I	Attività autonoma dello studente		Attività autonome dello studente					120	5	24	E	5
<b>Totale</b>						<b>632</b>	<b>688</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Secondo Anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
II	di base	ISST/02	Scienze e Tecnologie dei Materiali	Scienze e Tecnologie dei Materiali	T	64	128	192	8	24	E	16
II		ISSU/01	Sociologia e Antropologia del Design	Antropologia del Design	T	24	48	72	3	24	E	
II		ISSC/03	Storia e Cultura della Moda	Storia delle Tendenze Estetiche	T	16	32	48	2	24	E	
II		ISSU/01	Sociologia e Antropologia del Design	Sociologia del Design	T	24	48	72	3	24	E	
II	caratterizzante	ISDE/03	Design dei Sistemi	Design del Sistema Prodotto	TP	96	96	192	8	24	E	40
II		ISDE/04	Ingegnerizzazione del Prodotto	Modellazione CAD CAM	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISME/01	Metodologia della Progettazione	Metodologia della Progettazione	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Modellistica	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Tecniche di Comunicazione del Progetto	TP	48	48	96	4	24	E	
II	Attività autonoma dello studente		Attività autonome dello studente				96	4	24	E	4	
<b>Totale</b>						<b>608</b>	<b>736</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Terzo Anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
III	di base	ISSC/03	Storia e Cultura della Moda	Storia delle Tendenze Estetiche	T	24	48	72	3	24	E	3
III	caratterizzante	ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Tecniche di Comunicazione del Progetto	TP	48	48	96	4	24	E	40
III		ISDE/04	Ingegnerizzazione del Prodotto	Prototipazione	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISST/03	Tecnologie della Produzione	Processi e Materiali Innovativi	TP	60	60	120	5	24	E	
III		ISSE/01	Economia e Gestione delle Imprese	Economia e Gestione delle Imprese	T	40	80	120	5	24	E	
III		ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	TP	72	72	144	6	24	E	
III		ISDE/04	Ingegnerizzazione del Prodotto	Progettazione Integrata del Prodotto	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISST/03	Tecnologie della Produzione	Processi di Produzione	TP	96	96	192	8	24	E	
III		ISSE/02	Gestione dell'Attività Professionale	Organizzazione e Gestione della Professione	T	32	64	96	4	24	E	
III	attività formative ulteriori		Tirocinio R&D				216	9	24	ID	9	
III	attività formative relative alla prova finale		Prova finale				192	8	24	ID	8	
<b>Totale</b>						<b>468</b>	<b>564</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

**Corso di diploma accademico di 1° livello in Design  
VISUAL DESIGN**

Obiettivi formativi:	<p>Al termine del corso triennale in Visual Design lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cogliere la varietà e la complessità del processo creativo contemporaneo, conoscendo i molteplici aspetti del progetto grafico, con scopo di sapere dirigere e gestire il processo coordinando creatività, tecnica e produzione;</li> <li>• applicare l'utilizzo della tecnologia ad un progetto creativo;</li> <li>• gestire progetti di tipo editoriale;</li> <li>• comprendere gli aspetti di comunicazione legati al brand;</li> <li>• costruire una strategia di visual identity coerente ai valori individuati;</li> <li>• realizzare il layout grafico per un sito web;</li> <li>• avere conoscenza delle tecniche di animazione e video;</li> <li>• sviluppare capacità di dialogo, utilizzando un vocabolario appropriato, con le diverse figure professionali del settore grafico;</li> <li>• sviluppare la capacità critica verso le innovazioni e le applicazioni al settore grafico.</li> </ul>
Prospettive occupazionali:	<p>Nel mondo contemporaneo in cui la comunicazione è fattore di successo, il visual designer è la figura chiave. Attraverso il linguaggio della grafica e della comunicazione visiva, questo professionista può determinare o meno il successo di prodotti e servizi, amplificando la brand identity delle aziende e il posizionamento stesso del prodotto. Attraverso la conoscenza delle strategie di marketing, di comunicazione e alle logiche delle tendenze di mercato, il visual designer è in grado di dare voce a immagini e parole. Il Visual Designer può lavorare autonomamente con una propria azienda oppure operare presso agenzie di pubblicità, studi di grafica/comunicazione, uffici stampa, case editrici e redazioni, nelle web agencies oppure all'interno di aziende con un dipartimento di grafica in house.</p>

**Primo anno**

Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
I	di base	ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Informatica di Base	TP	48	48	96	4	24	E	33
I		ISDC/06	Tecniche di Produzione e Grafica	Tecniche Grafiche	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISDC/06	Tecniche di Produzione e Grafica	Tecnologie di Stampa	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISSC/01	Storia e Cultura del Design	Storia e Cultura del Design	T	48	96	144	6	24	E	
I		ISST/01	Scienze Matematiche e Fisiche	Fisica per il Design	TP	24	24	48	2	24	E	
I		ISDC/01	Scienze della Comunicazione	Semiotica dell'Immagine	TP	24	24	48	2	24	E	
I		ISSU/02	Sociologia e Antropologia della Comunicazione	Comunicazione Sociale	T	24	48	72	3	24	E	
I	caratterizzante	ISDC/03	Progettazione Grafica dell'Immagine	Grafica Editoriale	TP	48	48	96	4	24	E	19
I		ISME/02	Basic Design	Basic Design	TP	48	48	96	4	24	E	
I		ISDC/03	Progettazione Grafica dell'Immagine	Fotografia	TP	96	96	192	8	24	E	
I		ISDC/03	Progettazione Grafica dell'Immagine	Progettazione Grafica	TP	36	36	72	3	24	E	
I	Lingua straniera		Lingua straniera		TP	48	48	96	4	24	ID	4
I	Attività autonome dello studente		Attività autonome dello studente					96	4	24	E	4
<b>Totale</b>						<b>636</b>	<b>348</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Secondo Anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
II	di base	ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Elementi di Informatica per il Design	TP	48	48	96	4	24	E	21
II		ISSU/02	Sociologia e Antropologia della Comunicazione	Sociologia e Antropologia della Comunicazione	T	24	48	72	3	24	E	
II		ISSC/03	Storia e Cultura della Moda	Storia delle Tendenze Estetiche	T	24	48	72	3	24	E	
II		ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Elaborazione Digitale dell'Immagine	TP	96	96	192	8	24	E	
II		ISSU/02	Sociologia e Antropologia della Comunicazione	Comunicazione di Massa	T	24	48	72	3	24	E	
II	caratterizzante	ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	TP	96	96	192	8	24	E	34
II		ISDE/02	Design degli Ambienti	Design degli Ambienti	TP	72	72	144	6	24	E	
II		ISDC/08	Comunicazione del Progetto Moda	Comunicazione del Progetto Moda	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISDC/02	Tecniche e Linguaggi della Comunicazione	Comunicazione della Marca	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISME/03	Scienze e Linguaggi della Percezione	Ricerca Visiva	TP	48	48	96	4	24	E	
II		ISDC/04	Progettazione Multimediale	Progettazione Multimediale	TP	96	96	192	8	24	E	
II	Attività autonome dello studente		Attività autonome dello studente				120	5	24	E	5	
				<b>Totale</b>		<b>624</b>	<b>600</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>

Terzo anno												
Anno	Attività formative	CODICE	Settori scientifico accademici	Ambiti disciplinari	Tipo di lezione	Ore di lezione	Ore di studio	Totale ore	CFA	Rapporto ore/crediti	Tipo di valutazione	CFA totali
III	di base	ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Tecniche Informatiche Multimediali	TP	48	48	96	4	24	E	12
III		ISDC/07	Tecniche Informatiche Multimediali	Informatica Multimediale	TP	96	96	192	8	24	E	
III	caratterizzante	ISDC/04	Progettazione Multimediale	Design Multimediale	TP	60	60	120	5	24	E	31
III		ISSE/01	Economia e Gestione delle Imprese	Marketing	T	24	48	72	3	24	E	
III		ISDC/05	Design della Comunicazione	Design della Comunicazione	TP	108	108	216	9	24	E	
III		ISSE/02	Gestione dell'Attività Professionale	Organizzazione e Gestione della Professione	T	24	48	72	3	24	E	
III		ISDC/03	Progettazione Grafica dell'Immagine	Iconografia	TP	36	36	72	3	24	E	
III		ISDR/03	Tecniche di Rappresentazione e Comunicazione del Progetto	Rendering	TP	48	48	96	4	24	E	
III		ISDC/08	Comunicazione del Progetto Moda	Comunicazione del Progetto Moda	TP	48	48	96	4	24	E	
III	attività formative ulteriori		Tirocinio R&D				216	9	24	ID	9	
III	attività formative relative alla prova finale		Tesi				192	8	24	ID	8	
				<b>Totale</b>		<b>492</b>	<b>540</b>	<b>1.440</b>	<b>60</b>			<b>60</b>